

Bologna 2 dicembre 2016

Al Collegio dei Revisori Contabili
della Città metropolitana di Bologna

Oggetto: Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria a corredo dell'Accordo decentrato sui criteri di distribuzione delle risorse finanziarie per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza, anno 2016.

(relazioni redatte ai sensi dell'art. 40 co. 3-sexies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come da Circolare MEF- Dipartimento RGS n. 25 del 19/07/2012 – aggiornamenti e note applicative RGS 30/11/2012 e 28/02/2013)

Allo scopo di acquisire la prevista certificazione degli Organi di controllo sugli atti della contrattazione decentrata, le presenti relazioni vengono redatte a corredo dell'Accordo decentrato sui criteri di distribuzione delle risorse finanziarie per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza, anno 2016, presigliato in data 30 novembre 2016.

Le relazioni, articolate in moduli e relative sezioni, consentono al Collegio dei Revisori contabili di effettuare il controllo sulla corretta quantificazione e finalizzazione delle risorse della contrattazione decentrata, sulla compatibilità dei relativi costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40 bis D. Lgs. 165/2001).

Parte 1 – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di relazione illustrativa è composto da 2 distinti moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

1. *Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda 1.1);*
2. *Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.*

MODULO 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	30 novembre 2016	
Periodo temporale di vigenza	01/01/2016 – 31/12/2016	
Composizione delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Presidente ed unico componente della delegazione trattante Area della dirigenza dott. Giacomo Capuzzimati (Direttore Generale)</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, DIREL / Confedir</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP CGIL, DIREL / Confedir</p>	
Soggetti destinatari	Personale dirigente della Città Metropolitana di Bologna	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'Accordo decentrato riguarda i criteri di distribuzione delle risorse finanziarie per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza, anno 2016.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della prevista certificazione da parte dell'Organo di controllo interno (Colegio dei Revisori)
	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	Qualora l'Organo di controllo interno dovesse effettuare riievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda che verrà rielaborato, nel caso, prima della sottoscrizione definitiva dell'Accordo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto i	<p>Il Piano della Performance per l'anno 2016, previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, è stato adottato con atto del Sindaco metropolitano n. 140 del 8 giugno 2016</p> <p>L'Ente ha adempiuto a tutte le norme in materia di trasparenza e integrità approvando, con delibera di Giunta Provinciale n. 396 del 26/11/2013, il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Provincia di Bologna 2014-2016" previsto dal d.lgs. 33/2013.</p>

	<p>erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>La pubblicazione della documentazione indicata è disponibile al seguente indirizzo web:</p> <p>Programma triennale per la trasparenza 2014-2016: http://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/1787710010400/T/Programma-per-la-Trasparenza-e-lintegrita-Art-10-c-8-lett-a</p> <p>Piano della Performance 2016: http://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/1961010010400/M/1789210010412/T/Piano-della-performance</p> <p>La Relazione sulla performance 2016 sarà validata dal Nucleo di valutazione a consuntivo, ai sensi dell'art. 14 co. 4 del D. lgs. 150/2009.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>	<p>La Città metropolitana di Bologna ha optato per la nomina del Nucleo di valutazione in luogo dell'Organismo indipendente di valutazione</p>	

MODULO 1 – Scheda 1.2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi, altre informazioni utili) effettuata per singolo articolo e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale. In particolare:

- *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata*
- *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo delle risorse decentrate;*
- *Effetti abrogativi impliciti di precedenti contratti decentrati (chiarire la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa)*
- *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione della performance individuale e organizzativa (coerenza con il titolo III del D. Lgs. 150/2009, con il CCNL e con la giurisprudenza contabile)*
- *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 150/2009 (Previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).*
- *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance) adottati dall'Ente in coerenza con il titolo II del D. Lgs. 150/2009*
- *Altre informazioni ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.*

In applicazione dell'art. 26 del CCNL per l'Area della dirigenza del 23/12/1999, come integrato e modificato da successivi CCNL, nonché delle norme vigenti in materia di contenimento/riduzione delle risorse decentrate, l'Ente ha costituito il Fondo delle risorse decentrate per il personale dell'Area della Dirigenza relativo all'anno 2016 in un importo pari a euro 369.865,69¹.

Considerato che l'art. 5 del CCNL 23.12.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.2.2006, stabilisce che le modalità di utilizzo di dette risorse debba essere determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale, la presigla in esame riguarda l'Accordo sui criteri di distribuzione delle risorse finanziarie dell'anno 2016 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza, assunto sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato (in dotazione organica ex art. 110 co. 1 del TUEL 267/2000).

L'Accordo stabilisce i seguenti utilizzi:

- 297.000,00 euro per le retribuzioni di posizione quantificate dall'Ente² con in applicazione della metodologia di pesatura che tiene conto di criteri organizzativi (collocazione nella struttura, complessità organizzativa, responsabilità gestionali interne ed esterne, competenze professionali richieste) e dei limiti retributivi stabiliti dal CCNL. L'erogazione viene effettuata con cadenza mensile;
- 53.192,00 euro per le retribuzioni di risultato da erogarsi sulla base delle risultanze del Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 239 del 10/06/2014, in coerenza con i principi e i criteri generali stabiliti nel D. Lgs. 150/2009 e secondo i criteri di incentivazione oggetto della presente contrattazione;
- 3.350,00 per compensi legali (CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 1. lett. e).

Di seguito si riporta l'articolato di cui si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale nonché la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III del D. lgs. 150/2009, tenuto conto anche degli orientamenti della giurisprudenza contabile.

Articolo 1- Campo di applicazione

Il presente Accordo decentrato concerne il periodo temporale 1° gennaio 2015 – 31 dicembre 2015 e si applica al personale dell'area della dirigenza della Città metropolitana a tempo indeterminato e a tempo determinato (in dotazione organica (art. 110 co. 1 del TUEL 267/2000).

Articolo 2 - Criteri per la distribuzione delle risorse del Fondo destinate alla retribuzione di posizione e di risultato

Retribuzione di posizione: per quanto riguarda la retribuzione di posizione, si evidenzia che con atto del Presidente della Provincia del 4 aprile 2012 (PG 54731), l'Ente ha determinato i valori delle posizioni dirigenziali entro gli importi stabiliti dal CCNL e sulla base di una metodologia che tiene conto dei parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne e alle competenze professionali richieste. L'ammontare delle retribuzioni di posizione dei dirigenti per l'anno 2016 è pari a 297.000,00 euro.

Retribuzione di risultato: la retribuzione di risultato spettante a ciascun dirigente è pari al 19,5% della retribuzione di posizione percepita. Per l'anno 2016 viene destinato al risultato dei dirigenti un importo complessivo di 53.192,00 euro. La retribuzione viene erogata a consuntivo, tenendo

¹ atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 9/11/2016

² atto del Presidente della Provincia del 4 aprile 2012 (PG 54731)

conto della durata dell'incarico ed in funzione del punteggio conseguito in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance che attribuisce

- 40/100 punti al grado di realizzazione degli obiettivi;
- 60/100 punti alla valutazione della qualità e quantità della prestazione individuale.

La valutazione ai fini della retribuzione di risultato viene effettuata solo se il dirigente abbia lavorato almeno 3 mesi nell'anno di riferimento.

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati, in quanto riguarda esclusivamente la ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2016.

In merito ai risultati attesi dalla sottoscrizione dell'Accordo decentrato si evidenzia che, in coerenza con il Titolo II del D. Lgs. 150/2009, l'Ente ha adottato il Piano della Performance per l'anno 2016, previsto dall'art. 10 del citato Decreto.

Gli incentivi economici sono attribuiti selettivamente a consuntivo, sulla base dell'esito della Relazione sulla performance e della valutazione delle performance individuali effettuate in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 239 del 10/06/2014, in coerenza con i principi e i criteri generali stabiliti nel D. Lgs. 150/2009 ed in particolare con l'art. 18 co. 1 in virtù del quale: *Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.*

La retribuzione di risultato viene infine erogata in funzione del punteggio conseguito dal dirigente sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, integrato con il ciclo di gestione della performance nel suo complesso ed in correlazione con gli strumenti di programmazione dell'Ente, coerentemente con i principi del Titolo II del D. Lgs. 150/2009.

Con la sottoscrizione del presente Accordo si pone la finalità di motivare il personale dirigente orientandolo al raggiungimento degli obiettivi del Piano della Performance 2016 e a riconoscere la qualità della prestazione individuale, al fine di assicurare il mantenimento e il miglioramento qualitativo dei servizi erogati dall'Ente.

Parte 2 – RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria viene redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla contrattazione decentrata integrativa (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

MODULO 1 COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il Fondo 2016 delle risorse decentrate del personale dirigente è costituito in 369.865,69 euro ³.

Modulo 1 – Sezione I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Tabella 1: schema esemplificativo della costituzione del fondo con riferimento alle risorse fisse, aventi carattere di certezza e stabilità

Tipologia risorse e riferimento normativo		Valori
RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 1 lett. a): importo destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998.	798.238,86
	CCNL 12/02/2002 art. 1 co. 3 lett. e): decurtazione posizione di lire 6.500.000 (€ 3.356,97) per finanziamento tabellare	- 151.063,65
	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 1. lett. d): dal 31/12/1999 integrazione pari al 1,25% del Monte salari 1997 della dirigenza.	22.324,74
	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 1. lett. f) - funzioni delegate.	202.783,35
INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL	CCNL 22/02/2006 Art. 23 co. 1: dal 1.01.2002 incremento retribuzioni posizione 520 euro annui di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti.	23.400,00
	CCNL 22/02/2006 Art. 23 co 3: dal 1.01.2003 incremento pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001 della dirigenza.	46.165,94
	CCNL 14/5/2007 Art. 4 co. 1: dal 1/1/05 incremento di € 1144,00 della retribuzione di posizione che comprendono ed assorbono il precedente incremento (€ 572,00 da 1/1/2004).	43.472,00
	CCNL 14/5/2007 Art. 4 co.. 4: dal 31/12/2005 incremento pari allo 0,89 % del Monte salari 2003 della dirigenza.	26.389,25
	CCNL 22/02/2010 Art. 16 co. 1 incremento di € 478,40 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali.	18.179,20
	CCNL 22/02/2010 Art. 16 co. 4: dal 31/12/2007 incremento pari all'1,78% del monte salari 2005 della dirigenza.	53.012,78
	CCNL 03/08/2010 Art. 5 co. 1. incremento dall'1/01/2009 della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/01/2009 di un importo annuo lordo pari a € 611,00.	21.385,00
	CCNL 03/08/2010 Art. 5 co 4. incremento risorse destinate al finanziamento	21.372,22

³ Cfr. nota 1

	della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.	
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 1 lett. g) – RIA \maturato economico dirigenti cessati	91.784,54
	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 3. attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un incremento stabile delle relative dotazioni	0,00
	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 5: 6% del minor importo se riduzione stabile di posti in organico	0,00
	CCNL 12/02/2002 Art. 1 co. 6 reintegro dell'importo di cui alla lett. e) del co 3 a seguito di posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001.	117.495,00
Totale risorse fisse		1.334.939,23

Modulo 1 - Sezione II – Risorse variabili

Tabella 2 schema esemplificativo della costituzione del fondo con riferimento alle risorse variabili

Riferimento normativo	importo
CCNL 31/12/1999 art. 26 co. 3 attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza	0,00
CCNL 23/12/1999 art. 26 co. 2. - dal 1999 integrazione pari al 1,2% del Monte salari 1997 della dirigenza.	0,00
CCNL 23/12/1999 art. 27 co. 9: somme del Fondo dell'anno precedente non utilizzate	0,00
CCNL 23/12/1999 art. 26 co. 1. lett. e): risorse finalizzate alla incentivazione della dirigenza: attività di progettazione (D. Lgs. 196/2006) spettanti fino all'entrata in vigore della legge 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014	0,00
CCNL 23/12/1999 art. 26 co. 1. lett. e): risorse finalizzate alla incentivazione della dirigenza: compensi professionali agli avvocati (ex art. 37)	3.350,00
Totale risorse variabili	3.350,00

Modulo 1 – Sezione III – decurtazione del Fondo

Tabella 3 schema esemplificativo delle decurtazioni del fondo con riferimento alle risorse fisse e variabili

Il Fondo delle risorse per la contrattazione decentrata relativa all'anno 2015, così come esposto ai due punti precedenti, viene ridotto dei seguenti importi:

- 366.098,20 euro: decurtazione permanente di cui all'art 1 co. 456 della legge n. 147/2013;

- 242.214,00 euro quale importo conseguente alla riduzione della dotazione organica approvata dall'Ente con decorrenza 1 gennaio 2015⁴ in ossequio alle disposizioni dell'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190;
- 206.597,57 euro quale decurtazione per passaggio di funzioni ad altri enti (Regione Emilia Romagna ed ARPAE) dal 1 gennaio 2016. In attuazione della legge 56/2014 e dell'art. 67 co. 16 della legge regionale 13/2015, con il passaggio di funzioni l'Ente deve decurtare i Fondi del salario accessorio di un importo pari a quello maturato dal personale trasferito al momento del passaggio ad altro ente⁵;
- 153.135,77 euro: decurtazione operata ai sensi dell'art. 1, co. 236, della legge n. 208/2015 che ha reintrodotto, per l'anno 2016, il vincolo di contenimento\riduzione, rispetto all'anno 2015, delle risorse decentrate già operativo nel periodo 2011-2014. La decurtazione si compone di una riduzione di euro 23.756,87 per adeguamento al Fondo 2015 e di una riduzione di 129.378,90 euro corrispondente ad una riduzione del 26,09% del personale dirigente in servizio nel 2016 rispetto al 2015.

Riepilogo decurtazioni fondo dirigenti 2016	Valori
Decurtazione permanente dal 2015 (art. 1 co. 456 legge 147/2013)	366.098,20
Decurtazione per riduzione dotazione organica (art. 1 co. 194 legge 266/2005)	242.214,00
Riduzione fondo per passaggio di funzioni ad altri enti (legge 56/2014 e legge regionale 13/2015, art. 67 co. Co. 16) e conseguente trasferimento di n. 4 dirigenti alla Regione Emilia Romagna e n. 1 dirigente ad ARPAE	206.975,57
Decurtazione art. 1 co. 236 della legge 208/2015	153.135,77
Totale decurtazioni	968.423,54

Modulo 1 - Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Tabella 4 schema esemplificativo di sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

A) Fondo tendenziale	Valori
Totale Sezione I (Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità)	1.334.939,23
Totale Sezione II (Risorse variabili)	3.350,00

B) eventuali decurtazioni	Valori
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	968.423,54
Decurtazione risorse variabili	0
TOTALE DECURTAZIONE FONDO TENDENZIALE	968.423,54

⁴ atto del Sindaco metropolitano n. 76 del 18 marzo 2015

⁵ I criteri approvati dall'Osservatorio regionale in data 8 ottobre 2015 hanno stabilito che, nel caso del personale dirigente, il trattamento accessorio da trasferire è dato dalla retribuzione di posizione in godimento al 31/12/2015 e dalla retribuzione di risultato relativa all'incarico ricoperto al 31/12/2015;

C) Fondo sottoposto a certificazione	Valori
Totale Sezione I (Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità)	1.334.939,23
Totale Sezione II (Risorse variabili)	3.350,00
Totale Sezione III (Decurtazioni)	-968.423,54
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	369.865,69

MODULO 2 DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Modulo 2 - Sezione I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Tabella 1 schema esemplificativo delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Destinazioni non disponibili ----- euro 0,00

Modulo 2 - Sezione II: Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

Tabella 2 schema esemplificativo di destinazioni regolate espressamente dall'Accordo sottoposto a certificazione

Descrizioni Voci	Valori
CCNL 23/12/1999 art. 27 risorse per la retribuzione di posizione	297.000,00
CCNL 23/12/1999 art. 28 risorse per la retribuzione di risultato	53.192,00
CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 1. lett. e): risorse finalizzate alla incentivazione della dirigenza: compensi professionali agli avvocati (ex art. 37)	3.350,00
TOTALE SEZIONE II	353.542,00

Modulo 2 – Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Non residuano somme da rinviare a successivi accordi.

Modulo 2 - Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Tabella 3 schema esemplificativo

Riferimento normativo	Valori
A) Totale Destinazioni non disponibili per la contrattazione integrativa o non regolate dal Contratto integrativo - (Tot. <i>Modulo 2 - Sezione I</i>)	0
B) Totale Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo (<i>Tot. Modulo 2 - Sezione II</i>)	353.542,00
C) Totale Destinazioni ancora da regolare (<i>Tot. Modulo 2 - Sezione III</i>)	0
TOTALE	353.542,00

Modulo 2 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico Accordo illustrato.

Modulo 2 - Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico - finanziario dei vincoli di carattere generale

Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa (Retribuzioni di posizione) con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono attribuiti a consuntivo, sulla base della Relazione sulla performance e previa valutazione della performance individuale effettuata in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 239 del 10/06/2014 in coerenza con i principi e i criteri generali stabiliti nel D. Lgs. 150/2009.

Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico Accordo illustrato che riguarda la dirigenza.

MODULO 3 SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo

Costituzione Fondo anno 2016⁶ e confronto con il corrispondente Fondo certificato per l'anno 2015

⁶ Cfr. nota 1

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		Fondo 2016	Fondo 2015	Variazione (2016-2015)	2010 (Per memoria)
RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 1 lett. a): importo destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998.	798.238,86	798.238,86	0	798.238,86
	CCNL 12/02/2002 art. 1 co. 3 lett. e): decurtazione posizione di 6.500.000 (€ 3.356,97) per finanziamento tabellare.	- 151.063,65	- 151.063,65	0	- 151.063,65
	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 1. lett. d): dal 31/12/1999 integrazione pari al 1,25% del Monte salari 1997 della dirigenza.	22.324,74	22.324,74	0	22.324,74
	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 1. lett. f) - funzioni delegate.	202.783,35	202.783,35	0	202.783,35
INCREMENTI ESPLICITAMEN TE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL	CCNL 22/02/2006 Art. 23 co. 1: dal 1.01.2002 incremento retribuzioni posizione € 520 annui di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti.	23.400,00	23.400,00	0	23.400,00
	CCNL 22/02/2006 Art. 23 co 3: dal 1.01.2003 incremento pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001 della dirigenza.	46.165,94	46.165,94	0	46.165,94
	CCNL 14/5/2007 Art. 4 co. 1: dal 1/1/05 incremento di € 1.144, 00 della retribuzione di posizione che comprendono ed assorbono il precedente incremento (€ 572,00 da 1/1/2004).	43.472,00	43.472,00	0	43.472,00
	CCNL 14/5/2007 Art. 4 co.. 4: dal 31.12.2005 incremento pari allo 0,89 % del Monte salari 2003 della dirigenza.	26.389,25	26.389,25	0	26.389,25
	CCNL 22/02/2010 Art. 16 co. 1 incremento di € 478,40 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali.	18.179,20	18.179,20	0	18.179,20
	CCNL 22/02/2010 Art. 16 co. 4: dal 31.12.2007 incremento pari all'1,78% del monte salari 2005 della dirigenza.	53.012,78	53.012,78	0	53.012,78
	CCNL 03/08/2010 Art. 5 co. 1. incremento da 1.1.2009 della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009 di un importo annuo lordo pari a € 611,00	21.385,00	21.385,00	0	21.385,00

	CCNL 03/08/2010 Art. 5 co 4. incremento risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.	21.372,22	21.372,22	0	21.372,22
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 1 lett. g) – RIA \ maturato economico dirigenti cessati.	91.784,54	88.169,67	3.614,87	75.833,68
	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 3. attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un incremento stabile delle relative dotazioni	0,00	0,00	0,00	125.500,00
	CCNL 12/02/2002 Art. 1 co. 6 reintegro dell'importo di cui alla lett. e) del comma 3 a seguito di posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001	117.495,00	97.353,00	20.142,00	20.141,82
TOTALE RISORSE FISSE		1.334.939,23	1.311.182,36	23.756,87	1.347.135,19

<i>Risorse variabili</i>		<i>Fondo 2016</i>	<i>Fondo 2015</i>	<i>Variazione (2016-2015)</i>	<i>Per memoria 2010</i>
POSTE VARIABILI SOTTOPOSTE ALL'ART. 9 CO. 2-BIS L. 122/2010 (ora art. 1 co. 236 della legge 208/2015)	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 2. - dal 1999 integrazione pari al 1,2% del Monte salari 1997 della dirigenza.	0,00	0,00	0,00	21.431,75
	CCNL 31/12/1999 Art. 26 co. 3 attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza	0,00	0,00	0,00	109.395,80
	CCNL 22/02/2010 Art 20 co. 4 compensi per incarichi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita	0,00	0,00	0,00	3.760,00
	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 5: 6% del minor importo se riduzione stabile di posti in organico	0,00	0,00	0,00	20.547,53
POSTE VARIABILI NON SOTTOPOSTE	CCNL 23/12/1999 Art. 27 co. 9: somme del Fondo dell'anno precedente non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00

ALL'ART. 9 CO. 2 -BIS L. 122/2010 (ora art. 1 co. 236 della legge 208/2015)	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 1. lett. e): risorse finalizzate alla incentivazione della dirigenza: incentivi per attività di progettazione (D. Lgs. 196/2006) spettanti fino al 25/06/2014	0,00	28.575,00	-28.575,00	0,00
	CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 1. lett. e): risorse finalizzate alla incentivazione della dirigenza: compensi professionali agli avvocati (art. 37)	3.350,00	0,00	3.350,00	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI		3.350,00	28.575,00	-25.225,00	155.135,08

Decurtazioni del Fondo	Fondo 2016	Fondo 2015	Variazione (2016-2015)	Per memoria 2010
Decurtazione permanente dal 2015 (art. 1 co. 456 legge 147/2013)	366.098,20	366.098,20	0,00	0,00
Decurtazione per riduzione dotazione organica (art. 1 co. 194 legge 266/2005)	242.214,00	242.214,00	0,00	0,00
Riduzione fondo per passaggio di funzioni ad altri enti (legge 56/2014 e legge regionale 13/2015, art. 67 co. Co. 16) e conseguente trasferimento di n. 4 dirigenti alla Regione Emilia Romagna e n. 1 dirigente ad ARPAE	206.975,57	0,00	206.975,57	0,00
Decurtazione ex art. 1 co. 236 della legge 208/2015	153.135,77	0,00	153.135,77	0,00
TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO	968.423,54	608.312,20	360.111,34	0,00

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione	Fondo 2016	Fondo 2015	Variazione (2015-2014)	Per memoria 2010⁷
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.334.939,23	1.311.182,36	23.756,87	1.347.135,19
Risorse variabili	3.350,00	28.575,00	-25.225,00	155.135,08
Decurtazioni	-968.423,54	-608.312,20	-360.111,34	0,00
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	369.865,69	731.445,16	-361.579,47	1.502.270,27

Tabella 2 Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo

Fondo anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato per l'anno 2015

DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ---- € 0,00

7 Pur essendo stato certificato in € 1.412.394,15, l'ammontare del fondo 2010 che rappresenta il tetto che i fondi per il triennio 2011-2014 non possono superare è stato ricalcolato in 1.502.270,27, al netto delle economie dell'anno 2009 (35.300,11) e della decurtazione di 125.176,23 per 5 dirigenti fuori dotazione fino al 2010 ed inseriti in dotazione nel 2011 (si vedano al riguardo anche i chiarimenti forniti al MEF in data 24/12/2013 (PG 178677) in sede di verifica del Conto annuale.

DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Riferimenti normativi	Fondo 2016	Fondo 2015	Variazione (2016-2015)	Per memoria 2010
CCNL 23/12/1999 art. 27 risorse per la Retribuzione di Posizione	297.000,00	553.508,00	-256.508,00	1.092.724,94
CCNL 23/12/1999 art. 28 risorse per la Retribuzione di Risultato	53.192,00	89.920,00	-36.728,00	319.669,21
CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 1. lett. e): risorse finalizzate alla incentivazione della dirigenza: progettazione, pianificazione ex D. Lgs. 196/2006 spettanti fino all'entrata in vigore della legge 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014	0,00	28.575,00	-28.575,00	0,00
CCNL 23/12/1999 Art. 26 co. 1. lett. e): risorse finalizzate alla incentivazione della dirigenza: compensi professionali agli avvocati (ex art. 37)	3.350,00	0	3.350,00	0,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	353.542,00	672.003,00	-318.461,00	1.412.394,15

DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE (EVENTUALI)

Non residuano somme da rinviare a successivi accordi

DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE

Riferimenti normativi	Fondo 2016	Fondo 2015	Variazione (2016-2015)	Per memoria (2010) ⁸
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0	0	0	0
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	353.542,00	672.003,00	-318.461,00	1.412.394,15
Destinazioni ancora da regolare (eventuali)	0	0	0	0
Totale destinazioni fondo sottoposte a certificazione	353.542,00	672.003,00	-318.461,00	1.412.394,15

⁸ Cfr. nota 6

MODULO 4 COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Modulo 4 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative alle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e stabile trovano copertura finanziaria nei capitoli di spesa delle retribuzioni lorde del personale dell'ente, tenuto conto del CdC di appartenenza.

Le altre somme derivanti dalla contrattazione decentrata dell'Ente trovano copertura finanziaria nel capitolo di spesa 853 del CdC 60. I relativi oneri riflessi e l'Irap sono previsti rispettivamente nei capitoli 854 e 852 del bilancio.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da rispettare, in sede di imputazione dei valori di competenza nei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Modulo 4 - Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come evidenziato nel Modulo 3 emerge che il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2015 risulta rispettato ed è superiore all'utilizzo consuntivato delle relative risorse in sede di gestione. Pur non essendosi ancora concluse le procedure di valutazione dei risultati dei dirigenti anno 2015, non sono state previste economie da destinare all'incremento del Fondo per l'anno 2016.

Inoltre il Fondo 2016 rispetta i limiti di spesa del Fondo per l'anno 2015 come previsto dall'art. 1 co. 236 della legge 208/2015.

Modulo 4 – Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Le somme relative alle destinazioni di utilizzo del fondo trovano copertura finanziaria nei capitoli di spesa del personale del piano esecutivo di gestione (conto del piano finanziario: U.1.01.01.01.000, descrizione conto: Retribuzioni in denaro, codice piano: 1). In fase di previsione del bilancio 2016 sono state stanziato le risorse per coprire gli oneri della contrattazione decentrata integrativa derivanti dall'utilizzo delle risorse stabili e variabili, oltre a oneri riflessi e irap.

Dal presente accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura, che viene prevista tramite applicazione dell'avanzo di amministrazione, opportunamente accantonato.

Per le remunerazioni aventi natura certa e continuativa l'imputazione dell'impegno avviene automaticamente nell'esercizio per l'intero importo.

La spesa per le ulteriori voci del trattamento accessorio regolate dal contratto decentrato (risultato Dirigenti) verranno impegnate nel PEG 2016 nel rispetto dei nuovi principi contabili ex D.Lgs.

126/2014 “Armonizzazione dei sistemi contabili per gli EE.LL” e nel rispetto delle disposizioni normative di cui agli articoli 9, 13 e 13 bis del D.L. 90/2014 - convertito nella legge 114/2014-. Gli impegni di spesa nel 2016 saranno contabilizzati entro il 31/12/2016.

Il Direttore del Settore Programmazione
e gestione risorse

Dott. ssa Nadia Gualtieri
(documento firmato digitalmente)